

L'ACCORDO ► Maranello collaborerà con il Coni nella preparazione per Pechino: lunedì a Roma l'annuncio

# Anche la Ferrari va all'Olimpiade

**Gerda Weissensteiner, 39 anni, ha vinto l'oro nello slittino ai Giochi invernali di Lillehammer 1994 e il bronzo nel bob a due a Torino 2006. Il suo primo grande successo è stato ottenuto su uno slittino studiato nella galleria del vento della Ferrari e perfezionato dalla Ferrari Engineering (Ansa)**



**E**ra una collaborazione estemporanea, eppure parecchio fruttuosa. Negli sport invernali, il bob e lo slittino in particolare, la Ferrari ha già aiutato le spedizioni olimpiche italiane a vincere medaglie. Non direttamente, però: attraverso la Ferrari Engineering, una consociata della casa di Maranello. Studiano aerodinamica, attrito dei materiali, cose del genere. Hanno aiutato Gerda Weissensteiner e altri azzurri meritevoli.

Quindi era quasi inevitabile che la più conosciuta realtà automobilistica italiana nel mondo e lo sport olimpico si alleassero in via ufficiale. Il *Corriere dello Sport-Stadio* lo aveva anticipato più di un anno fa: infatti è da tempo che il Coni e la Ferrari lavorano all'accordo. Ora siamo all'annuncio: lunedì prossimo a Roma, nel Salone d'Onore del Coni al Foro Italico, verrà presentato il progetto "Coni-Ferrari: insieme per vincere". Ci saranno i vertici: il presidente Giovanni Petrucci per il Coni e Luca di Montezemolo per la Ferrari.

Non ci sono più intermediari: è la Ferrari in prima persona che mette a disposizione del Coni la sua esperienza e la sua tecnologia. L'intesa era stata studiata già alla fine dell'estate 2006 da Stefano Domeni-

cali, all'epoca direttore tecnico e ora responsabile della Gestione Sportiva, Elio Locatelli, consulente del Coni per la preparazione olimpica, e il dottor Marcello Farina, dell'Istituto di Scienza dello Sport.

La collaborazione da salutaria diventa continuata. E molto più ampia di quanto non sia stata in passato. Obiettivo, il primo ma di certo non l'unico: l'Olimpiade di Pechino. Non l'unico perché andrà avanti la consulenza per quanto riguarda gli sport invernali: slittino e bob, ma anche sci alpino e di fondo, discipline in cui lo studio dei materiali è fondamentale. Però l'accordo investe aspetti del tutto nuovi. Riguarderà per esempio lo studio della posizione degli atleti nella galleria del vento: non tanto per il ciclismo quanto per canoa e canottaggio (a Pechino c'è spesso vento contrario, fino a tre metri al secondo), nei quali verranno presi in considerazione anche lo scivolamento in acqua, altrettanto fondamentale, il materiale delle barche e persino quello dell'abbigliamento degli atleti.

Non solo. Nel tennis verrà addirittura sperimentato l'uso della telemetria, cioè quella particolare tecnica utilizzata nelle gare di Formula 1: attraverso sensori posti sulla vettura vengono

## QUELLO DELLA WEISSENSTEINER

**TUTTO COMINCIO'** nel 1994: o meglio, fu in quel momento che l'attività della Ferrari Engineering venne portata all'attenzione del pubblico. L'azzurra Gerda Weissensteiner vinse l'oro nello slittino all'Olimpiade di Lillehammer. Il suo mezzo era stato studiato nella galleria del vento di Maranello. La Ferrari Engineering ha in seguito portato avanti la sua collaborazione con gli sport invernali collaborando a successi importanti anche in bob, sci alpino e sci di fondo. Anche nel ciclismo l'azienda legata alla casa di Maranello ha lavorato alla realizzazione di materiale tecnico di primo livello, non solo con lo studio aerodinamico ma anche con la propria esperienza sulla lavorazione della fibra di carbonio.

**Con la sua tecnologia studierà i materiali e la posizione degli atleti in sport come canoa e canottaggio**

**Un esperimento nel tennis: per la prima volta verrà applicata la telemetria al di fuori delle gare di Formula 1**

trasmessi ai box dati fondamentali sul comportamento della vettura. Lo stesso può essere fatto per il tennis, ottenendo indicazioni sul comportamento biomeccanico degli atleti e sull'uso della racchetta, sul rimbalzo delle palle e sull'elasticità del terreno. E così la Ferrari si ritaglia il suo spazio all'Olimpiade di Pechino.

